



La crisi va pagata da chi l'ha provocata

TRASFERIMENTO PARCHEGGIO ad ARLUNO

Nel nuovo Consiglio di Amministrazione di Arcese sono entrate le banche e il loro diktat è ricavare capitali con la vendita immobiliare. Se l'appetibile area di Sommacampagna è già stata venduta, quella di Gerbole non è molto richiesta. Però ora che il consorzio Mole si è piazzato in zona, non abbiamo difficoltà a credere che è già stata venduta o sta per esserlo: ai dipendenti dell'officina è già stato detto che andranno ad Arluno e al portierato è stata data disdetta per il 31 dicembre.

Che la strategia di Arcese fosse di riorganizzarsi sull'intermodale, il Cobas l'ha scritto da quando Arcese era entrato tra i grossi operatori nell'intermodale a Jesi e per il 2012, con il finanziamento di Arcese Immobiliare, sarà finita la costruzione dell'intermodale di Rovereto a Mori e che sarà Arcese Trasporti a gestire.

Nel frattempo, con il fermo-lavori sulla ferrovia del Brennero, Arcese punta su Novara, vicina ad Arluno.

Ecco come nasce la scelta di un piazzale ad Arluno: la "combination" tra il diktat delle banche e la direzione strategica sull'intermodale.

E i lavoratori ?

Il numero di autisti che la ditta ha stabilito rimanga in zona (Ventana) per i clienti locali sarebbe una ventina... finchè dura, dato il dilagare dei padroncini. E quelli che hanno il contratto internazionale ex Rocchietti sono in più o sono compresi in questo numero ?

Per tutti gli altri destinati ad Arluno è chiaro che non si lascia mano libera all'azienda. I criteri li detteremo noi in base alla residenza e gravi situazioni familiari, cosa su cui anche la Direzione Arcese sarà d'accordo, pena trovarsi vertenze per discriminazione e clientelismo.

Il Cobas pensa che, se non si possono fare vertenze contro il cambio di parcheggio ad Arluno, però ci consulteremo con gli avvocati se a questi autisti debba essere riconosciuta la tariffa Aci per l'uso dell'auto dall'ex Gerbole ad Arluno. E se Arcese pensa di risolvere il problema con un pulmino, questo non sta né in cielo né in terra. Un pulmino ad ora fissa significherebbe che tutti gli autisti inizino e finiscano le trasferte nella stessa ora! E siccome non è possibile, pensiamo che un giudice non troverebbe legale che finita la settimana di lavoro un autista debba stare sul posto di lavoro ancora ore e ore finchè tutti non siano tornati.

Siamo alle solite...

LO SCIPPO dei NOSTRI VIAGGI

Ultime informazioni :

➤ **giovedì 3 scorso.**, Senza neppure essere avvisati prima, otto autisti si sono ritrovati fermi a Gerbole senza i loro carichi per l'estero. Motivo dato dalla Direzione ? Non c'erano carichi di ritorno! Eppure altre volte sono capitati viaggi di ritorno a vuoto, senza problemi perchè i clienti li pagano ad Arcese. Perché questa volta no ? Mah! Di sicuro c'è solo che sono gli autisti a rimetterci la giornata e i km che sarebbero contati sul prossimo viaggio.

➤ **alla Fiat Ricambi.** A Volvera i carichi vanno al consorzio La Mole. E anche se i rimorchi sono in proprio (tra i consorziati c'è chi ha una flotta di 100 mezzi!) sempre si tratta di carichi un tempo nostri. E si sono visti caricare rimorchi Arcese con la Transporter, che, con più di 50 camion, si mette a fare da padroncino ad Arcese. Idem per la Miralog vista con targa DH/764MV e rimorchio Arcese AD29195.

➤ **etc. etc.** Ma come fa Arcese a minacciare esuberanti, pur dando lavoro a centinaia di padroncini ? Il Cobas si tiene pronto alla denuncia, con nomi e targhe, all'Inps.

La DITTA SBAGLIA e l'AUTISTA PAGA

Un autista, al momento di ripartire per la Germania si è accorto che il manometro sulla ralla segnava un peso di 6,5 invece del limite di 6,1. Il che avrebbe significato l'inevitabile stangata della polizia francese e svizzera (in Svizzera poi basta una recidiva in un anno che c'è la galera !). Quindi si è rifiutato di partire e ha così perso giornata e trasferta. Altre volte è successo, ma a chi parte lo stesso, per paura e per l'insistenza dei disponesti, ricordiamo che esiste la legge per "istigazione a delinquere"

Redazione: Filippi Gabriella, Frigato Marco, Mannias Rolando, Perna Vincenzo.

Stampato in proprio. via Cercenasco, 23/C